



***Media Clippings
Aprile 2025***

***Ritagli Carta Stampata
Pubblicazioni Web***

a cura di:

Data

Testata

Descrizione

01.04.25



Tiratura

40.000

ANTEPRIMA SCI 2025-26

REDSTER G9 REVOSHOCKS RACE GS

Struttura: Ultrawal, Revoshock S, Ti Powerad, Carbon Boost **Anima:** Power Woodcore (doppio e frassino) **Lamina:** Dura Edge **Soletta:** World Cup Base **Finish Attacco e Binario:** 112 GW **Misure:** 164, 171, 176, 181 cm **Solanzatura:** 116, 123/94, 5 mm (1/8 cm) **Baglie:** 17 mt (116 cm)

COSA DICE L'AZIENDA
Il nuovo Redster G9 Revoshock S ha dentro il DNA della Coppa del Mondo. La sua nuova colorazione risplende ad ogni grande curva. Con la tecnologia Revoshock S, Redster G9 trasforma le piste ghiacciate del mattino in un tappeto di velluto. Presenta una struttura con fianchetti Ultrawal, che uniscono la potenza dei full sidewall alla resistenza del Dura Cap. I due inserti in laminato Ti Powerad mantengono la rigidità laterale mentre lavorano insieme al Revoshock S per creare una incredibile tenuta sugli spigoli curve dopo curva. Carbon Boost sotto puntale e tallonera irrigidisce lo sci per offrire una maggiore accelerazione in curva.

LE NOSTRE IMPRESSIONI
Uno sci che bisogna sapere domare, ma poi regala grandi emozioni. Ci vuole infatti una buona preparazione fisica e tecnica per sfruttare le qualità di questo sci. Un attrezzo che non ha difficoltà a far divertire su ampi raggi e alle velocità. Perfetta in ogni singolo dettaglio, questa nuova versione del G9 grazie al Carbon Boost mostra una buona spinta in uscita curva. Il Redster G9 Revoshock S è lo sci ideale per toccare due binari da incisa fino in fondo alla pista grazie alla solidità dei fianchi e alla piastra Full Flex che lavorano perfettamente in sintonia, gestendo con facilità un eventuale aumento di pressione e potenza da parte dello sciatore.

REDSTER TX 130

Nuovo non solo nella colorazione magenta, come lo sci G9, il Redster TX 130 è stato sviluppato direttamente dai modelli utilizzati in Coppa del Mondo, in modo da portare precisione e potenza sia nelle discese che nelle portate sia in campo libero. **Calata:** trasazionale **Soletta:** Glem **Binario:** F203KH **LA PUNTA:** Layer 4 **Magnesium Elite Buckles Flex:** 130 **LAST:** 96 mm **Performance Last Regolazione:** Canting, inclinazione in avanti 16° / 18° **Scarpette:** World Cup Elite Liner **Particolarità:** 55 mm Professional Dual Strap, Memory Fit, TX Wall Thickness, Power Chassis, Anatomic Toe Box, 0° Sole Canting, Girdi Grid, Depth Guide Boot Board **Misure:** 24 0/24.5 - 29 0/29.5

AMER SPORTS ITALIA SpA
Via Chivasso, 30 - 10126 Vitozza (RG)
36020 Cas contee di Vitozza (RG)
T. 0422 52 91 - F. 0422 52 91 99
amer@sports-italy.com | www.amer.com

Atomic

Data

Testata

Descrizione

01.04.25



Tiratura

40.000

www.atomic.com 2025 13

REDSTER X9S REVOSHOCK S RACE PRO

Struttura: Ultrawall, Revoshock S, Ti Powered, Carbon Boost **Anima:** Ultra Power Woodcore (faggio e pino) **Lamine:** Acciaio **Soletta:** World Cup Base Finish **Attacco abbinato:** 12 GW **Misure:** 166, 174, 182 cm **Sciasciatura:** Multiradius 114/95/91,5 mm (174 cm) **Raggio:** 14,8 m (174 cm)

COSA DICE L'AZIENDA
Redster X9S Revoshock S rende disponibile la tecnologia World Cup agli sciatori che vogliono provare la velocità e la versatilità della sciocciata multiradiale di Atomic. Lo sci ideale per seguire sia le curve più chiuse in rapida successione sia per disegnare archi ampi e veloci, Revoshock S permette una sciata sempre sotto controllo, mentre il doppio inserto Ti migliora la resistenza al fast laterale. La costruzione Ultrawall combina la presa di spigolo e il trasferimento di potenza di un full sidewall con la resistenza del Duracap. Il nucleo Ultra Power Woodcore, derivato dagli sci gara FIS di Atomic, fornisce resistenza e flex di livello professionale.

LE NOSTRE IMPRESSIONI
Il nuovo Redster X9S Revoshock S è lo sci ideale per lo sciatore esigente che vuole essere aiutato molto dall'attrezzo per gestione ed entrata curva. Nonostante la struttura imponente lo sci appare leggero sotto i piedi, particolarità che lo rende veramente versatile per tutti i tipi di curva, ma al contempo risulta estremamente preciso nell'ingresso rendendo così questo attrezzo un bisturi sulla neve. Tra i numerosi upgrade si apprezza il Carbon Boost: sotto l'attacco che irrigidisce lo sci per offrire una maggiore accelerazione in curva. Attrezzo ideale per bravi sciatori che vogliono uno sci preciso, performante e, soprattutto, versatile.

HAWX ULTRA 130 S DUAL BOA

Un concentrato di tecnologia e innovazione per questo nuovo scarpone con doppio BOA, in grado di prestazioni di altissimo livello e un comfort senza pari. **Calzata:** Narrow Last **Scufe:** 96 mm **Flex:** 130 **Chiusura scufe:** BOA® H+I Single Pull **Chiusura gambette:** BOA® H+I Dual Pull **Regolazioni:** Canting, inclinazione in avanti 13° / 15° / 17° (Default) **Scarpette:** Mimic Platinum Liner, Power Ankle Lock (PAL), Full Heel Holdable, Hoxes FPS Tongue 3D Stretch Toe Block, Dual Veicolo Spoiler **Particolarità:** Power Shift, Energy Backbone, Dual-Sided Cuff Alignment **Power straps:** 40/45mm Cam Strap **Misure:** 24,0/24,5 - 30,0/30,5

AMER SPORTS ITALIA SPA
Via Chiesa, 30 - c/o Villa Roggi
31020 Lencore di Vidorba (TV)
T 0423 62 91 - F 0423 62 91 99
amer@americasport.com
www.americasport.com - www.atomic.com

Atomic

Data

01.04.25

Testata

**SCIARE
MAGAZINE**

Descrizione

**Quindicinale
Mondo Sci**



Tiratura

40.000



La Eugenio Monti è pronta!

di Laura Gazzoppa



Il 25 marzo è stata inaugurata a Cortina la pista Olimpica di bob, slittino e skeleton intitolata al mito Eugenio Monti. L'impegnato Mattia Gaspari è stato il primo a testarla non senza emozioni. Si tratta di 1749 metri di buchetta, con 16 curve, come richiede lo standard internazionale. L'emozione, fra i presenti, era tangibile, soprattutto fra gli azzurri delle tre Nazionali coinvolte, che hanno finalmente di fronte agli occhi la concreta possibilità di veder proseguire la tradizione degli sport della velocità sul ghiaccio. È scese anche Daniela Fischbacher, con la slittino, e Simone Bertazzo, con Eric Fantazzini per il bob (Bertazzo, ex campione della disciplina, oggi fa parte dello staff tecnico della Nazionale). Tra le autorità presenti, il Vicepremier e Ministro per le Infrastrutture Matteo Salvini, il Governatore del Veneto, Luca Zaia, il Commissario del Governo, Fabio Massimo Saldini, il Presidente FISU, Flavio Roda e il Presidente della Federazione internazionale di bob e skeleton e membro Cio, Ivo Ferriani. Così Roda: «Ringrazio il Ministro Salvini e il Governatore Zaia per aver fortemente voluto questa pista, che altrimenti non si sarebbe realizzata. E ringrazio il Commissario Saldini per l'ottimo lavoro svolto, in così breve tempo».

Events

Simone Origone sono 16!

La ventesima impresa si è compiuta, e porta ancora una volta il nome di Simone Origone. Il campione valdostano ha conquistato la sua 16ª Coppa del Mondo di sci di velocità, confermandosi, senza alcun dubbio, il fuoriclasse assoluto della disciplina. Un traguardo che va ben oltre i numeri, perché rappresenta l'ulteriore consacrazione di una carriera straordinaria, fatta di talento puro, determinazione e passione sconfinata per lo sport e, soprattutto, per la velocità. Al suo fianco, fin dall'inizio di questo lungo cammino vin-

cente, c'è Atomic, marchio leader nella produzione di attrezzature per lo sci, che ha condiviso ogni vittoria, ogni record, ogni nuova sfida con il più grande atleta della storia dello speed skiing. La vittoria della Coppa del Mondo 2024/25 è il risultato di un percorso costruito su basi solide: certamente dedizione costante abbinata a una preparazione meticolosa e, poi, una sinergia perfetta tra atleta e sci. In questi anni, la collaborazione tra Simone Origone e Atomic è diventata un esempio di come la tecnologia e la competenza possano esaltare il talento, supportandolo nel raggiun-



gimento dei massimi livelli. La tappa conclusiva di Coppa del Mondo, disputata a Vars il 20 marzo 2025, ha segnato il momento decisivo. Nella seconda delle tre gare in programma, Simone ha messo il sigillo sul trionfo grazie a una prestazione impeccabile: con una velocità di 201,75 km/h, ha ottenuto il successo che gli ha garantito matematicamente la conquista della sedicesima Coppa del Mondo generale con una gara d'anticipo. Un risultato che corona una stagione straordinaria, affrontata con lucidità, determinazione e il consueto spirito competitivo che da sempre lo distingue. ❄️



Data

01.04.25

Testata

SCIARE
MAGAZINE

Descrizione

Quindicinale
Mondo Sci



Tiratura

40.000



GRANDE SCI
Slalom Donne e Uomini

La stagione 2024-2025 dello slalom femminile di Coppa del Mondo ha regalato emozioni intense, colpi di scena e dimostrazioni di talento puro, tenendo gli appassionati con il fiato sospeso fino all'ultima curva. Protagonista assoluta è stata la giovane croata Zrinka Ljutić che, a soli 21 anni, ha scritto una pagina indelebile nella storia dello sci alpino conquistando la sua prima Sfera di Cristallo nella specialità. Con il suo trionfo, «Zizi» ripete il trofeo in Croazia a 19 anni dall'ultima vittoria firmata da Janica Kostelić, tornando a casa da eroina nazionale. Con grinta e continuità, Ljutić ha totalizzato 541 punti, precedendo l'austriana Katharina Lienberger (509) e la svizzera Camille Rast (492). Il verdetto è arrivato soltanto all'ultima gara di Sun Valley, Mikaela Shiffrin, gran-



L'azione potente della zionista croata Zrinka Ljutić che riporta la coppa di slalom in Croazia 19 anni dopo Janica Kostelić

Il podio dello slalom femminile. Piazza d'onore per Katharina Lienberger, terzo posto per l'austrica Camille Rast, che nella prima parte di stagione ha indossato il pettorale rosso

Marta Rossetti e Martina Peterlini. Con Lara Della Mea hanno dimostrato una crescita rispetto allo scorso anno. Martina ha pagato sul piano fisico il finale di stagione

Mikaela Shiffrin chiude la stagione con una vittoria netta a Sun Valley, la 2ª in una stagione corsa a metà



de assente dalla lotta per la coppa a causa del noto infortunio patito a Killington, è tornata in grande stile dominando la scena. Ljutić, dal canto suo, ha ritrovato i denti dopo la brutta caduta nei giganti di Sestriere e, pur non al meglio, ha chiuso al decimo posto. A quel punto, Lienberger avrebbe dovuto salire almeno sul secondo gradino del podio per imporsi in classifica, ma una seconda mancherà nottettono l'ha relegata al quinto posto, sufficiente solo a respingere l'assalto della croazera Rast, il cui rendimento è andato calando dopo due vittorie stagionali. Rast ha comunque difeso la terza piazza con appena sei punti di margine su Mikaela Shiffrin, dal canto suo, ha mostrato per la centunesima volta la sua straordinaria resilienza, dominando la gara con un margine di +1'13 sulla tedesca Lena Dürr e +1'34 sulla slovena Andreja Klepac.

LE ITALIANE: SEGNALI INCORAGGIANTI

Per le slalomiste italiane, qualche segnale positivo è emerso nelle ultime gare. Lara Della Mea ha scalato la classifica dal 40° posto del 2024 al 25°, mentre Marta Rossetti è salita dalla 39ª alla 28ª posizione. Martina Peterlini ha perso tre posizioni, ma più per una questione di energia che tecnica. Nel complesso, è emerso un atteggiamento più deciso, dettato da una maggiore fiducia. Resta molto lavoro da fare, in attesa del ritorno di Beatrice Sola e della crescita delle giovani Enrica Morenelli e Giorgia Cellomb.



Data	Testata	Descrizione
01.04.25	SCIARE MAGAZINE	Quindicinale Mondo Sci



Tiratura
40.000



GRANDE SCI
Mikaela Shiffrin

people
100 VOLTE SHIFFRIN

di Andrea Cappelletti
Perfabbuto e Red Dull

NONOSTANTE UN INFORTUNIO CHE L'HA PESANTEMENTE DEBILITATA, QUEST'ANNO «THE QUEEN» HA RAGGIUNTO LA CENTESIMA VITTORIA IN COPPA E MIGLIORATO IL RECORD DI PODI

LA FESTA ROVINATA
Conclusa la scorsa stagione a quota 97 vittorie, era facil-
mente prevedibile che Mikaela Shiffrin avrebbe raggiun-
to il primato a cifra tonda quest'anno. Dato il ruolo di
marcia della «GOAT», come dicono gli americani, per
«la più grande di tutti i tempi», la centesima vittoria è se-
lo una questione di tempo. Infatti, la stagione comincia
bene per Mika, al solito, con due vittorie nei due slalom
disputati, a Levi e a Gargi, dopo il quinto posto di Solé-
en, portandosi a 99.

A fine novembre la Coppa del Mondo sbarca a Kil-
lington, per l'ormai tradizionale weekend di gare tecni-
che. È l'appuntamento ideale. Shiffrin gioca in casa,
avendo vissuto a lungo in Vermont e qui il ha vinto già
sei volte. È tutto pronto per celebrare il grande tra-
guardo: in magazzino c'è una bandiera tanto gran-
de da coprire tutta la tribuna, e tantissimi gadget
con il fatidico 100. Fa piuttosto freddo, ma ci so-
no circa ventimila persone a vederla e pare dal vivo,
un pubblico incredibile, in particolare per l'America.

Nella prima manche, con il pettorale 2, Mika fa se-
gnare 55.78. Quanti due secondi meglio di Valerie Gre-
nier; la prima scesa, che tuttavia rientrava da un infor-

Data
01.04.25

Testata
SCIARE
MAGAZINE

Descrizione
Quindicinale
Mondo Sci



Tiratura
40.000



GRANDE SCI
Mikaela Shiffrin

tanio. Una dopo l'altra, si classificano tutte alle spalle di Shiffrin. Sarà Hector a seconda ma a distanza, tre decimi dietro.

Il meteo è brutto: il cielo è coperto e tira vento, come spesso su questa montagna. Nella seconda frazione la luce va calando. Siamo a fine gara, Hector mantiene la posizione, si illumina il verde. Adesso tutti aspettano solo lei, Mikaela, che può raggiungere 100 vincendo per la prima volta il gigante di Killington, in casa.

Shiffrin si proietta fuori dal cancelletto di partenza, prende un buon ritmo, i primi due intermedi sono verdi, e nell'ultima scesione della pista è solita guadagnare.

Attenzione però, entra sul muro un po' arretrata. Riprende il ritmo. Bla rossa, ma dopo la blu resta come agguantata. Scivola nell'ultimo, si sdraia sulla neve, colpisce la base della ruota, caramella, perde uno sci e finisce nelle reti. Un silenzio surreale cala sulla zona di arrivo, non fissa nessuno, sengono la musica. Mika resta a terra per un tempo che sembra interminabile, poi fa un cenno, applausi e le telecamere vanno finalmente sulle vincitrici di giornata, Shiffrin scende in taboga. Eno a sera non fa sapere nulla, poi annuncia in un video messaggio sui social: «non sembra ci si debba preoccupare troppo, ma non posso nascermi, ho

una grossa abrasione e qualcuno mi ha pugnalato nelle polsine», e mostra i segni sulla pancia. Da subito sembra si possa risollever velocemente, con terapia conservativa, e invece un paio di settimane dopo, si rende necessario un intervento chirurgico, si tratta di una seria perforazione dell'addome e di un'importante lesione muscolare. Fuori tutto dicembre e gennaio. Mika riesce a tornare in gara solo 60 giorni dopo l'infortunio, a Courchevel.

100 VOLTE A SESTRIERE

La ripartenza è difficilissima, e nonostante una medaglia d'oro nella Team Combined ai Mondiali di Saalbach-Hinterglemm, Mika non brilla, non è la solita Shiffrin. In giornate fatice tanto da non qualificarsi nemmeno nella seconda manche della gara di sabato 22 febbraio, a Sestriere. Ma non molla, non scappa in hotel.

Si cambia e torna in pista a fare slalom, per la gara del giorno successivo. A Sestriere è ancora bagno di folla, sono migliaia i ragazzini che gridano i nomi delle atlete, chiedono selfie, autografi. Prima manche dello slalom, domenica, Mika è prima, solo 24 ore dopo una delle prove peggiori della sua carriera. Nella seconda manche, i 9 centesimi di vantaggio su Zitska Ljutic sal-

gono progressivamente. Shiffrin continua a guadagnare, chiudendo con 0,61 di vantaggio. È la sua consecutiva vittoria in Coppa del Mondo. All'arrivo, Mika è un fiume di parole. Il pensiero va subito alle settimane precedenti: «Sono di aver davvero combattuto. Non è stato facile ritrovare il giusto momento, lavorare sull'infortunio e riuscire a gareggiare con queste ragazze che sono molto forti. Mi sono chiesta tante volte nelle scorse settimane se stessero fosse la cosa giusta. (Tornando) non abbiamo preso la strada più semplice e sicura, ma per completare il percorso di riabilitazione dovevo provare queste sensazioni: le emozioni positive e negative del cancelletto di partenza. Oggi è un giorno incredibile, dopo quasi mesi di attesa. Ma sono molto grata anche per i giorni difficili. Ci vuole tempo per ritrovare il massimo livello e quando guardavo Federica, Alice e Lara, queste ragazze toste, mi rendevo conto di quanto siano forti e sicure. La montagna da scalare è ancora alta per me, se e quando ci arriverò sarà molto bello. Per ora devo godermi questo giorno e essere riconoscente». Racconta aver tagliato il traguardo così: «non ho nemmeno toccato le laccie volate all'arrivo, non ho capito subito se ero prima. Dopo tante gare arrovare non ho imparato a leggere lo schermo dei tempi. Quando mi sono resa conto di aver vinto, ho sentito il pubblico, nella mia testa ho sentito il vuoto, era troppo difficile trovare pensieri. Ho trovato la calma, ed è piacevole perché ho sempre troppi pensieri».

Nella prima manche del GS di Killington, Shiffrin aveva chiuso al comando e la vittoria numero 100 da festeggiare di mano al suo pubblico sembrava solo una formalità...

Invece questo incredibile traguardo arriverà nello slalom di Sestriere, ma non era per niente scontato.

Il giorno prima, nel gigante, non era riuscita nemmeno a classificarsi nelle prime 30 dopo la prima manche. E la sua disperazione al traguardo è abbastanza eloquente.

Le 100 vittorie raccolte in uno splendido quadrato di famiglia.

people



Data
01.04.25

Testata
SCIARE
MAGAZINE

Descrizione
Quindicinale
Mondo Sci



Tiratura
40.000



GRANDE SCI
Mikaela Shiffrin

DIECIMILA ORE

La carriera straordinaria di Mikaela «Mika» Shiffrin è basata sì sul talento, ma anche su una grande forza di volontà e tanto, tantissimo lavoro. Nata il 13 marzo 1995 a Vail, in Colorado, Mika è la secondogenita di Eileen Cochran e Jeff Shiffrin. Lei infermiera, lui anestesista, erano colleghi all'ospedale St. Elizabeth vicino Boston. Al loro primo appuntamento, Jeff ha portato Eileen a Killington, per insegnarle a sciare. Non sapeva che anche lei avesse fatto gare. Lo sci è quindi già sport di famiglia, quando nascono Taylor e Mikaela, che a nove e sei anni cominciano a frequentare lo sci club di Vail, dove Eileen allena. Mamma Shiffrin, guida da sempre nel percorso della figlia, lavora con lei su tutti i fronti. Trova ispirazione nel libro di Timothy Gallwey, «Il gioco interiore del tennis», ed ancora di più dalla teoria delle 10 mila ore elaborata dal professore di psicologia della Florida State di origine svedese Anders Ericsson, secondo cui il successo in ogni campo è semplicemente frutto di un lavoro di preparazione di almeno 10 mila ore.

Mika cresce, e loro contano, prendono nota, di tutti i minuti trascorsi in palestra, al video, ed in pista. Mikaela non si perde un metro di neve. «Finito il tracciato, non andavo dritta alle soglie, ma faceva curva, provavo qualcosa, perché abbiamo così poco tempo di effettivo allenamento sugli sci, rispetto ai nord», ricorda. Gli Shiffrin traslocano in Vermont, anche per offrire a Mikaela allenamenti su nevi diverse e più sfidanti, di quelle del Colorado. Lei va sempre più forte, e applica un motto che ha fatto suo, che porta ancora fresco sul casco: «BFFTR, l'acronimo in inglese di sci sempre più veloce dei ragazzi, che la sciatrice americana Heidi Voelcker aveva autografato su un poster per Jeff e Eileen. Per essere più veloce dei «boys», Shiffrin lavora, lavora, lavora, perché, come descrive Eileen, sempre al suo fianco come allenatrice, non solo Mikaela vuole essere una campionessa, come vogliono molti. Ma vuole diventare, come pochi, ama il percorso, e si pone obiettivi altissimi: «voglio fare cose che nessun altro atleta ha mai fatto prima» sogna già in quegli anni, ai microfoni della tv americana. Da teenager, Mika

Mikaela Shiffrin ha finora conquistato ben 8 coppe del Mondo di slalom.

Il debutto arriva l'11 marzo 2011, a 15 anni, nei giganti di Spindlerau Mjln senza riuscire a qualificarsi per la 2ª manche.

La stagione successiva, il 27 novembre conquista i primi punti Coppa grazie al 8º posto nello slalom di Aspen. Un mese dopo, il 29 dicembre è già sul podio: 3ª, dietro a Martin Schell e a Tina Maze, nella speciale di Lienz.

Per la prima vittoria bisognerà attendere il 20 dicembre 2012 quando nella slalom speciale di Are anticiperà Frida Hendenstam e Tina Maze.



58 SCIARE 782

people



61 SCIARE 742

Data
01.04.25

Testata
SCIARE
MAGAZINE

Descrizione
Quindicinale
Mondo Sci



Tiratura
40.000



GRANDE SCI
Mikaela Shiffrin

frequenta la Bourke Mountain Academy, dove si sono formati decine di atleti olimpici. «Ho sempre cercato di spingere il limite, spingere oltre il mio limite, per prima cosa. E poi spingere oltre il limite dello sport. In giornata mi sento bene sento che ho fatto, ed è una sensazione incredibile», ricorda. Perché dal dominare al Trofeo Euzeland a classificarsi tra le migliori al mondo, il passo per Shiffrin è breve.

UNA SLALOMISTA POLIVALENTE
Passata nella categoria FIS a 15 anni, un anno prima di questo provata ora da regolamento, Mika al suo debutto tra le grandi dimostra subito di essere una sciatrice straordinaria, vincendo 5 gare, la coppa Nor-Am (il circuito continentale nord americano) di disciplina e una medaglia di bronzo ai campionati del mondo junior, in slalom. Proprio in slalom «sfonda» nelle stagioni seguenti, ottenendo il primo podio in Coppa del Mondo a Lenaxa il 29 dicembre 2011, la prima vittoria a Åre il 20 dicembre 2012, la prima coppa di disciplina nel 2013, la prima medaglia mondiale a Schladming 2013 (oro) e la prima medaglia olimpica a Sochi 2014 (oro).

Il suo dominio in slalom è costante in tutta la carriera: 8 coppe di specialità, 6 medaglie Mondiali, oltre quella olimpica. È l'unica della storia dello sci ad aver vinto quattro medaglie d'oro mondiali consecutive in slalom, impresa riuscita tra il 2013 e il 2019. Di tutti i punti da lei ottenuti nel massimo circuito, oltre la metà sono di questa disciplina, dove Shiffrin ha largamente riaccolto, con 63 vittorie, i precedenti record di Ingemar Stenmark (40) e di Marlies Schild (35). Schild con cui ha condiviso molti podi, e a cui si è sempre ispirata. «Mi ha sempre visto, ma Marlies ha un'aria magica, rifletteva Shiffrin dopo lo slalom di Lenaxa del 2013. «È ancora una delle mie idole e ispira le persone. Finché sono sul podio con lei, sono felice». Shiffrin ha detto di aver cercato di imitare la sua statura, dopo il suo ritiro, e ci è riuscita. Sulla sua strada ha trovato poi concorrenti da Petra Vlhová, creando un dominio a due senza precedenti. Tra le stagioni 2018 e 2024, in 64 gare di slalom in Coppa del Mondo, Petra ha vinto in 20 occasioni, Mika in 36, e tutte le altre solo in 8 volte. Nonostante la grande potenzialità dimostrata nelle discipline veloci, lo slalom è sempre stata la disciplina base di Shiffrin. È lo slalom che le ha dato la forma di eccellere in tutte le discipline, come



spiega: «I risultati dello slalom mi aiutano molto. Sono una slalomista, quando vado bene in slalom, mi dico, vai, continua così, non pensare troppo, scia e basta, vedrai dopo cosa succede. Entrare in questo stato mentale ti aiuta ad affrontare le diverse gare, le diverse discipline». Non a caso, di rientro dagli infortuni del 2024 e di questa stagione, Shiffrin è sempre ripartita dalle porte strette.

Che oltre del gigante? Pur non essendo ovviamente una specialista, è la più vincente anche in questa disciplina, con 22 vittorie in Coppa del Mondo: solo in campo maschile pochi atleti vantano più vittorie.

Per scelta strategica, Shiffrin ha corso poco nelle discipline veloci, decidendo di focalizzarsi su quelle tecniche. Nelle sue apparizioni, ha comunque conquistato 5 SuperG

Lo straordinario talento di Shiffrin porterà la leggenda americana a vincere anche in velocità. Della sua vittoria, arrivano in SuperG a 4, in discesa!

La prima della 8 coppe di slalom Mika la conquista alle finali di Lenzerheide 2013. Nello stesso anno si mette al collo la sua prima medaglia in slalom nella slalom di Schladming.

Nella sua splendida carriera Mikaela ha trovato sul suo cammino due grandi rivali. La prima è stata l'austriaca Marlies Schild dalla quale ha preso il testimone per dominare la scena tra i rapidi getti. La seconda, indubbiamente Petra Vlhová, una volta poche a riuscire a contrastare sia in slalom che in gigante.

Shiffrin ha parteggiato 16 volte allo slalom di Lenaxa. Ne ha vinti 8 le secondi e terzo posti, addentando altrettanto a braccetto ranna, premio che l'ha ritenuta spetta alla vincitrice.



e 4 discese, entrando nel ristretto circolo dello slalom che hanno vinto in ciascuna disciplina. Ha sempre selezionato gli impegni senza correre dietro i punti ad ogni weekend, riuscendo a imporsi più volte nella generale rinunciando a gare che avrebbe potuto vincere.

IRRAGGIUNGIBILE
Il record di vittoria in Coppa del Mondo, apparterrato ad Ingemar Stenmark, la cui ultima delle sue 88 risale al febbraio del 1982. Shiffrin lo aveva eguagliato già

people

nel gigante di Åre il 10 marzo 2023. E lo aveva subito superato in slalom, il giorno successivo, poco prima di compiere 28 anni.

Shiffrin, a differenza di Lindsey Vonn, a quota 82 sigilli, non si era mai fissata l'obiettivo di raggiungere questo primato storico, come ha sottolineato anche quando era primatista a butterle. «Ho sempre detto, non so come sentirsi rispetto ai record. È un momento speciale perché ci sono mio fratello e mia cognata, che non sapevo nemmeno fossero qui, e mia mamma. Questo rende la giornata memorabile», annuncia, a caldo dopo la gara.

Il suo focus è sempre la prestazione. Mika è sincera nell'ammettere che, se dice il vero, con 85 vittorie «devo davvero minimizzare la cosa, non volevo che il mondo pensasse che mi importasse. L'ho quasi sminuita così tanto che credo che alla fine la gente non volesse nemmeno parlarne». Ma la sua costanza al vertice è irraggiungibile: ha ottenuto la sua centesima vittoria alla 278esima gara, con una percentuale di vittoria del 36%. Il 9 marzo, terza nello slalom di Åre, ha superato Stenmark nel record dei podi, 156. È talmente abituata a salire sul podio che ha confessato essere sua abitudine dare consigli e indicazioni alle altre ragazze: «se è la loro prima vittoria o podio, capisco che vogliono festeggiare, sprecare tutti gli Champagne, ma le invito a vincere gli occhi e i vestiti. Da anche consigli su dove metterci i cose simili, sono molto emozionata».

Nelle tredici stagioni disputate, ha conquistato 11 coppe di specialità e 5 generali. Nel 2019 ha ottenuto addirittura 17 vittorie stagionali (il record precedente di 14, era di Veronika Schild) ed ha vinto, oltre la Coppa generale, anche quella di slalom, gigante e SuperG, un'impresa incredibile. In bacheca vanta anche 15 medaglie Mondiali, di cui 7 ori, e 3 olimpiche; 2 ori. Sono state pochissime le contropartizioni, memorabili però il triplo abbandono in combinata, gigante e slalom a Fiesch 2012, ai Giochi Olimpici, in un'incredibile parentesi in una carriera straordinaria.

Oltre alle settimane buie, lontane dalle piste per infortuni, nella stagione 2016, e nelle ultime due, il periodo peggiore di Shiffrin è legato alla morte improvvisa del padre per un incidente dal tetto di casa, nel febbraio 2020, che l'ha profondamente segnata, ma a cui ha saputo reagire in pista già dalla stagione successiva.

Nemmeno lei sa quanto contribuirà la sua carriera, ma il centesimo sigillo non cambierà la prospettiva di Shiffrin: «Oramai più tardi dello sport, The sempre fatto, indipendentemente dal fatto che vinca 99 gare, 100 o 105 o qualsiasi altro numero. Ho già rivestito così tanto dallo sci, ed essere sincera, il fatto che io sia ancora gareggiando mi sembra quasi spiritoso, perché c'è un'altra parte ottanta? Eppure, voglio ancora continuare a farlo».

Data	Testata	Descrizione
02.04.25	WINDPRESS.INFO	Sito Informazione Attualità



LINK

Windpress

Digest

Réseau

Comment ça marche

2025 - PRONTI PER SAALBACH E OLTRE: ATOMIC LANCIA LA NUOVA GAMMA REDSTER PER IL 2025



Source

[GM COMUNICAZIONE](#)

© Compatibilità ⓘ

Sauvegarder (0) 📄 ⬆️ partager

In qualità di partner ufficiale dei Campionati Mondiali di Sci Alpino 2025 ([info](#)) a Saalbach, Atomic celebra il suo 70° anniversario e presenta con orgoglio la nuova gamma Redster. Fondata su sette decenni di tradizione nelle competizioni, questa collezione è pensata per sciatori appassionati alla ricerca di velocità e controllo. I nuovi sci e scarponi Redster guidano la linea 25/26, portando prestazioni ispirate alle gare direttamente in pista, mentre caschi e maschere completano la collezione offrendo maggiore protezione e visibilità.

Data

Testata

Descrizione

18.04.25

RACESKIMAGAZINE.IT

Sito Informazione

Testata Race Ski Magazine



LINK

Race

SKIMAGAZINE

COPPA DEL MONDO COPPA EUROPA COMITATI - GP ITALIA SCI CLUB AZIENDE



Yule passa ad Atomic

SPORTS NEWS
22 Aprile 2025
111 SEGAZIONI



Daniel Yule - Filippo Zanon

Cambio materiale per Daniel Yule lo slalomista svizzero - che nell'ultima stagione ha raccolto solo tre top ten in Coppa del Mondo, con il sesto posto a Wengen come miglior risultato - passa ad Atomic dopo una lunga collaborazione con Fischer.

Visualizza altri contenuti su Instagram

Mi piace: 9122
dyle

Full circle 🔄
I'm back as a Red Bull! I'm very excited to join @atomic and I can't wait to get to work with the whole team. 🙌

#RedBull #WinterSkiing #RaceSkiMagazine
Visualizza tutti i commenti: 45
Aggiungi un commento...



Ricevi già la nostra newsletter con le principali informazioni? Se ancora non sei iscritto, [puoi farlo attraverso questa pagina.](#)

Segui il nostro canale telegram per ricevere subito tutti gli aggiornamenti di [raceskimagazine.it](#). [Clicca qui](#) e [unisciti alla community.](#)

Data

18.04.25

Testata

NEVEITALIA.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK



TURISMO SPORT MATERIALI TECNICA SPECIALI STORE



Qualche giorno dopo aver salutato la sua storica casa (che non servirà più neanche lo specialista greco), il vallesano ha ufficializzato l'accordo con il brand di Altenmarkt. "Non vedo l'ora di lavorare con il nuovo team".

22

Venerdì 18 Aprile

Daniel Yule aveva annunciato con una certa emozione, visto il lunghissimo sodalizio vissuto, la separazione con **Fischer** per provare a rilanciarsi nell'inverno olimpico.



A secco di podi e successi dal febbraio 2024, giorno della clamorosa rimonta vincente di Chamonix, lo slalomista rossocrociato ha quindi svelato che la nuova destinazione per il 2025/26 si chiama **Atomic**: il classe 1993 vallesano diventa un atleta Redster, lui che utilizzò il materiale austriaco da ragazzino prima di vivere l'intera carriera con **Fischer**. "Si chiude un cerchio e non vedo l'ora di lavorare con il nuovo team", ha salutato così la firma lo stesso Yule sui social.

Lascia il brand in "giallo" anche AJ Ginnis: lo slalomista greco, vice campione del mondo 2023 prima di tornare ad avere problemi fisici, in particolare lo scorso autunno col nuovo intervento al ginocchio che gli ha fatto perdere tutta la scorsa stagione, ha ringraziato **Fischer** per un'avventura bellissima culminata, appunto, con l'argento nella gara iridata di Courchevel 2023. E con il sogno ora di ripartire, vedremo con quale casa, alla grande verso Milano Cortina 2026.

BOLLETTINO NEVE

LOCALITÀ	LAPERTI	H. Min/Max
Ghiacciaio Val Senales	9/11	20-130 cm
Racines Giovo	6/9	10-47 cm
San Domenico di Varzo	6/7	40-150 cm
Klausberg	5/11	47-191 cm

Tutte le località >

Data	Testata	Descrizione
22.04.25	FANTASKI.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK



Daniel Yule passa da Fischer ad Atomic



di Matteo Pavesi



Foto: Instagram/danielyule

 Vai al profilo di [Yule D.](#)

Posta

0 Commenti



Daniel Yule, classe 1993, ha deciso di cambiare fornitore: dopo 19 anni con Fischer, lo slalomista elvetico ha ringraziato e salutato il brand austriaco.

Daniel ha così riassunto la lunghissima collaborazione: 131 pettorali in Coppa del Mondo, 17 podi, 7 vittorie, 6 Mondiali e 3 Giochi Olimpici.

Nel weekend di Pasqua Yule ha ufficializzato il nuovo fornitore, Atomic, con il quale sciava da ragazzino: *"Torno a essere un Redster! Sono elettrizzato di entrare in Atomic e non vedo l'ora di lavorare con tutta la squadra!"*.

La scorsa stagione non è stata semplice per il vallesano che ha conquistato tre sole top10 in Coppa del Mondo: 9/o in Badia, 7/o a Campiglio e 6/o a Wengen.

Anche **AJ Ginnis** lascia Fischer: lo slalomista greco, argento ai Mondiali 2023 di Courchevel, e fermo nella passata stagione per un problema al ginocchio, ha ringraziato il brand austriaco.

"E' quasi impossibile descrivere a parole cosa ha significato Fischer

per me. Sono nato nel novembre '94 e dal gennaio '96 i miei genitori mi hanno messo ai piedi un paio di Fischer.

Da quel momento Fischer non è stato solo un brand, ma è diventato parte di ciò che sono..."

AJ non ha ancora annunciato il suo prossimo fornitore.

(martedì 22 aprile 2025)

ARGOMENTI: DANIEL YULE ATOMIC CAMBIO MATERIALE

Data	Testata	Descrizione
30.04.2025	RACE SKI MAGAZINE	Sito Informazione Sci Agonismo



Tiratura
16.500



INFO PR 75

03
ATOMIC
REDSTER G9

Velocità, stabilità e precisione. Per le tue giornate di grande divertimento in pista. Sono i tre elementi che caratterizzano i nuovi Atomic Redster G9, dotati di 32 componenti per garantire una grande performance. Il Revoshock mantiene gli sci stabili in condizioni di terreno accidentato, ma è più di un semplice sistema di ammortizzazione.



Contatti:

AMER SPORTS ITALIA SPA – VIA CHIESA 30 C/O VILLA RASPI - 31020 LANCENIGO DI VILLORBA
(TV) - Tel 0422 5291 - Fax 0422 529199

WWW.ATOMIC.COM – WWW.AMERSPORTS.COM



di Giovanni Milazzo - giornalista professionista

P.IVA 07252480962 - C.F. MLZGNN74M09F205S

sede legale

via Pasinetti 10/D
24010 Ponteranica (BG)

sede operativa

via Borgo Palazzo, 272
24125 Bergamo (BG)

Mob. | +39 3355447254 | skype: gmgiovannimilazzo
E-mail | info@gmcomunicazione.net
PEC | posta_certificata@pec.gmcomunicazione.net

[Web site](#) | [Facebook](#) | [X-Twitter](#) | [Instagram](#)